

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 31 DEL 02/05/2016**

#### **OGGETTO: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA SOCIETA' MONTAGNAPPENINO SCARL - DETERMINAZIONI**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento informando i colleghi che in data 1° aprile il Presidente della società MontagnAppennino scarl ha invitato la Camera di Commercio di Lucca ad entrare nella propria compagine sociale in vista del prossimo aumento di capitale. Tale richiesta è stata confermata lo scorso 29 aprile quando è arrivata una comunicazione nella quale si indicava il 20 maggio come data del rogito per l'adesione di nuovi soci e si richiedeva di inviare la delibera di adesione entro il 6 maggio p.v. Il Presidente ricorda ai colleghi che, nelle riunioni di Giunta del 18 gennaio e del 17 febbraio u.s., era stata discusso sull'opportunità di aderire a questo soggetto la cui costituzione è finalizzata ad attrarre i fondi comunitari della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale noti come Leader; in particolare, nella riunione del 17 febbraio, la Giunta aveva manifestato la propria volontà di aderire alla società MontagnAppennino scarl ed aveva indicato in 7000,00 euro l'importo da sottoscrivere rinviando l'adesione formale al momento in cui fosse pervenuto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale per una esposizione delle motivazioni di diritto sull'adesione a questo soggetto.

Il Segretario Generale, dopo aver distribuito ai presenti copia dello Statuto, si sofferma dapprima sulla legittimità dell'adesione alla società MontagnAppennino scarl; a tal proposito ricorda ai membri di Giunta che la legge 580/93 e ss.mm prevede che le Camere di Commercio svolgano anche funzioni di "promozione delle economie locali" e che le stesse possano costituire o partecipare a società per la realizzazione delle proprie finalità. La società MontagnAppennino scarl è nata, continua il Segretario, per permettere al territorio di riferimento, costituito da comuni delle Province di Lucca e di Pistoia, ricadenti nei territori eligibili dalla misura comunitaria, di usufruire, per il periodo 2015-2020, dei fondi della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale (ex Leader ) finalizzati allo sviluppo delle economie locali. Ciò è ben espresso dallo statuto, pertanto l'adesione a questo soggetto permette alla Camera di Commercio di Lucca di svolgere una delle sue funzioni istituzionali in coerenza, come previsto dalla legge 580/93 ss mm, con la programmazione europea, nazionale e regionale. La società in oggetto, continua il Segretario, non rientra nei limiti previsti dall'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 in quanto non ha, per statuto, scopo di lucro e non produce beni e servizi. La quota ipotizzata per la Camera di Commercio di Lucca ammonta a 7.000,00 euro; tale somma, se utilizzata per finalità analoghe con altre forme di intervento, non permetterebbe di produrre gli stessi effetti positivi della messa a disposizione per il territorio dei fondi ex Leader dato che nel

complesso questi ammontano a livello regionale a 25 milioni di euro e per il territorio di riferimento potrebbero essere attorno ai 9 milioni di euro. Inoltre la misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale prevede risorse sufficienti per finanziare il GAL per cui non ci sono spese di gestione a carico dell'ente camerale. Unico onere previsto è il contributo consortile nel caso venga deliberato.

Lo Statuto della Camera di Commercio di Lucca, aggiunge il Segretario, prevede un'ulteriore condizione rispetto a quanto previsto dalla legge 580/93: l'art.27,3 prevede che *“La partecipazione ai soggetti (omissis) che prevedano il pagamento di contributi annuali o straordinari di gestione, deliberati dai propri organi, non è consentita, se non quando sia espressamente previsto che l'obbligo di pagamento del contributo sia vincolante per la Camera soltanto dopo l'approvazione della Giunta, ovvero quando sia possibile esercitare immediatamente incondizionato diritto di recesso dell'ente”*.

Tale condizione è soddisfatta, nel caso di specie, dall'art.8.3 dello statuto societario che prevede il recesso per i soci dissenzienti sull'ammontare del contributo consortile deliberato.

Successivamente il Segretario passa all'esame delle motivazioni di opportunità alla base di un'eventuale adesione alla società MontagnAppennino scarl.

In primo luogo ricorda che la Regione Toscana ha di recente emanato il Decreto 1730 del 2016 con il quale, in attuazione della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale, approva il bando per la selezione dei soggetti che, acquisendo il riconoscimento di “Gruppo di Azione Locale (GAL)”, potranno gestire i fondi c.d. Leader. I documenti della Regione Toscana considerano tra i criteri di selezione il grado di rappresentatività del territorio eligibile espresso dai soci pubblici, pertanto l'adesione della Camera di Commercio di Lucca permetterebbe alla società MontagnAppennino scarl di ottenere ulteriori punti dato che la stragrande maggioranza del territorio di riferimento di detto soggetto rientra nella Provincia di Lucca e, quindi, nell'ambito di competenza camerale.

Infine, conclude il Segretario, i documenti della Regione evidenziano che nei territori di categoria “D”, come quelli della Provincia di Lucca interessati dai fondi ex Leader, nella passata programmazione, sono stati scarsi i progetti di cooperazione a livello di filiera; data l'esperienza della Camera di Commercio di Lucca nel promuovere le reti di impresa e l'ampia visione che distingue gli interventi camerali, un'adesione di questa Camera porterebbe come valore aggiunto quello di aumentare la capacità progettuale in un'ottica di filiera.

Il Presidente ringrazia il Segretario per l'esauriente illustrazione e procede rendendo noto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in merito all'adesione alla società in oggetto pervenuto in data odierna e trasmesso in pari data ai membri di Giunta. Il Collegio, pur pronunciandosi favorevolmente, invita la Camera di Commercio di Lucca non solo a vigilare affinché la società in oggetto non svolga mai attività a scopo di lucro ma anche ad adoperarsi affinché sia effettivamente istituito, nel più breve tempo possibile, l'organo di revisione solo previsto dallo Statuto. Inoltre si richiede di specificare nella delibera di adesione la copertura economica e di accantonare risorse per gli eventuali contributi consortili.

Il Presidente invita il Segretario Generale a fornire spiegazioni in merito alle richieste del Collegio dei Revisori dei Conti limitatamente alla copertura finanziaria. Il Segretario Generale ricorda ai membri di Giunta che nel Bilancio di Previsione per il 2016 sono previsti 50.000 euro per le immobilizzazioni finanziarie come risulta dall'Allegato A DPR 254/2005 alla Delibera di Consiglio n° 14 del 21/12/2015; è, pertanto, possibile attingere da quello stanziamento per aderire alla società MontagnAppennino scarl. Tale disponibilità era già stata prevista nel Piano Pluriennale degli Investimenti che è un

allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2016 approvata con Delibera di Consiglio n° 9 del 17/11/2015

Per quanto concerne, invece, le risorse per eventuali contributi consortili e i possibili costi di gestione, il Segretario Generale informa i membri di Giunta che, come da mandato ricevuto nella riunione del 17 febbraio u.s., si è attivato per mettere a disposizione gli uffici camerali nella fase di avvio della società al fine di ridurre i costi di gestione. Inoltre, conclude il Segretario, nella riunione del 18 gennaio scorso la Giunta ha deliberato la ripartizione dei fondi previsti in bilancio per le quote associative; in quella sede sul conto 330035 destinato alle quote annuali per imprese sono stati previsti, in via cautelare, 6000,00 euro ai quali è possibile attingere per eventuali contributi consortili deliberati nel 2016.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per le precisazioni ed invita i membri di Giunta a confermare la volontà di aderire alla società MontagnAppennino scarl per l'importo di 7000,00 euro ed ad esprimersi sull'opportunità di rendere immediatamente esecutivo il presente atto viste le tempistiche dettate nella lettera del 29 aprile scorso.

Si apre un dibattito al termine del quale.

#### LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- confermando quanto già espresso nella riunione del 17 febbraio 2016 sull'opportunità dell'adesione e sull'ammontare della quota da sottoscrivere;
- preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla nota prot. 6260 in data odierna che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;
- preso atto delle spiegazioni fornite dal Segretario Generale in merito alla copertura economica;
- condividendo la proposta del Presidente circa l'immediata esecutività del presente atto al fine di permettere tutti gli adempimenti necessari nei tempi dettati dalla società stessa.
- ad unanimità di voti;

#### DELIBERA

1.- di aderire, per le motivazioni sopra espresse, alla società MontAgnappennino scarl per una quota di capitale pari a 7.000,00 euro dando mandato al Presidente di intervenire, di persona o tramite procura, all'atto notarile di aumento del capitale sociale;

2.- di dare mandato al Segretario Generale affinché si attuino tutte le misure necessarie per adempiere a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla costituzione dell'Organo di Revisione ed al non svolgimento di attività di lucro da parte della società.

3.- di incaricare il Segretario Generale di compiere tutti gli atti necessari per l'acquisizione delle quote societarie sopra deliberate.

4.- di inviare il presente atto alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

5.- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi espressi in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE

Dr. Giorgio Giovanni Bartoli